



# COMUNE di LAURIA

Provincia di Potenza

---

## ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

### COMUNICATO STAMPA

#### **APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE DI LAURIA IL "PROGETTO CASA-FAMIGLIA"**

L'Amministrazione Comunale, considerando prioritaria nella scala dei bisogni l'assistenza a persone diversamente abili ed in quelle dei valori umani la solidarietà verso tali persone, ha ritenuto opportuno approvare in via sperimentale il progetto sociale della CASA FAMIGLIA a sostegno dei disabili privi, anche se solo temporaneamente, di supporto familiare.

Si tratta di un importante ed innovativo servizio di tipo socio-assistenziale che evidenzia la sensibilità del nostro Sindaco Pisani e dell'intera Giunta Comunale verso tematiche alquanto delicate. Testimonia, dunque, in maniera chiara ed inequivocabile la volontà di mettere in rete iniziative e progetti sociali che diano risposte concrete ai bisogni di assistenza della nostra collettività e che facciano diventare Lauria un città veramente solidale.

Tutto ciò è di certo maggiormente perseguibile se coadiuvato dal lavoro e dell'impegno degli operatori sociali (ad esempio le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, le associazioni religiose e le parrocchie) verso i quali siamo riconoscenti per quello che hanno fatto e continuano a fare, certi del loro sostegno durante la successiva fase gestionale del servizio di cui sopra.

Con la casa famiglia si potrà realizzare una piccola "comunità residenziale", educativo-assistenziale, intesa ad offrire ai disabili un ambiente di vita adeguato ed il calore di una vera famiglia. A seconda delle diverse realtà, per esempio assenza della famiglia di appartenenza oppure incapacità o impossibilità della stessa per periodi di tempo determinati o perenni, il servizio reso potrà assumere carattere di temporaneità o permanenza.

Ci tengo a sottolineare anche che la casa famiglia sarà un servizio sociale per il Comune di Lauria innanzitutto innovativo poiché sarà il primo in Basilicata e, se non erro, in tutto il Sud Italia.

Tale servizio ha però un costo troppo oneroso per l'Ente comunale che non potrà sostenerlo da solo e che per questo si attiverà presso i vertici istituzionali regionali al fine di ottenere anche il loro sostegno.

Giuseppe Armentano  
Assessore alle Politiche Sociali